



Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta
Aosta

Decreto N. 25bis

Esercizio finanziario 2016

OGGETTO: "Decreto a contrarre per affidamento del servizio di pulizia dei locali del Tribunale amministrativo regionale per la Valle d'Aosta - Anni 1 - con possibile rinnovo volta per volta fino ad anni due C.I.G. n. Z9319EA3E9".

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali", nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 15 febbraio 2005;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTA la nota del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 5 febbraio 2014, prot. n. 2915 all'oggetto "Procedure per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. Modulistica per i decreti di impegno di spesa, di pagamento su impegno di spesa e di pagamento ad impegno contemporaneo";

VISTO l'atto di approvazione del bilancio di previsione 2016 del Consiglio di Stato deliberato dal C.P.G.A. nella seduta del 17 dicembre 2015;

RITENUTO di dover assicurare il servizio di pulizia della sede, obbligatorio ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm., per una spesa complessiva stimata di € 9.000,00 compresa IVA;

RICHIAMATO il proprio decreto a contrarre n. 125/2015 del 21.12.2015 relativo all'avvio della procedura per il nuovo affidamento del servizio di pulizia della sede in vista della scadenza del contratto in corso, n. 986345 del 3.11.2015 stipulato con la Ditta Vierin Cesarina s.r.l., prevista per il 6 maggio 2016;

RILEVATO che in esito all'indagine di mercato esperita (RDO 1103284 del 4 febbraio 2016) per un possibile affidamento pluriennale del servizio, ha corrisposto una migliore offerta che in relazione alla previsione di spesa del contratto in corso, eccede l'assegnazione annuale di fondi;

ATTESO che l'amministrazione centrale, in relazione ai parametri di *benchmark* previsti dall'Agenzia del Demanio per tale tipo di servizio, ritiene che l'assegnazione in parola debba essere esaustiva per l'anno 2016;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 16/2016 del 24.3.2016 con il quale, d'intesa con la ditta appaltatrice, è stato modificato il contratto in corso senza effetti sul contenuto economico, rimodulando al ribasso le prestazioni e fissata la nuova data di scadenza all'11 luglio 2016;

PRESO ATTO che con proprio decreto n. 22/2016 del 29.4.2016 è stata revocata la procedura RDO 1103284 esperita per il nuovo affidamento di cui trattasi;

RITENUTO in relazione alla disponibilità dei fondi annuali assegnati di avviare una nuova gara al fine di assicurare il servizio, obbligatorio ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm. per l'intera annualità;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di esecuzione e attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163”*, applicabile nei limiti di quanto previsto dall'art. 216 del citato d.lgs 50/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”*;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in base al quale le Amministrazioni pubbliche *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni ed i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

VERIFICATO sul sito internet *“Acquisti in rete PA”* gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n. 488/1999;

VISTO l'art. 37, comma 1, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38.”*;

DATO ATTO che:

- l'affidamento oggetto del presente atto è di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;

- tenendo presenti le modalità di affidamento dei servizi sotto soglia di cui all'art. 36 e seguenti del d.lgs. n. 50/2016, si dà atto che il servizio oggetto del presente atto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016;

- l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato mediante MEPA, attraverso procedura negoziata con invito di almeno cinque operatori, ove esistenti;

VISTO il capitolato speciale d'appalto che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale del servizio, nonché il modello di autodichiarazione a carico delle ditte concorrenti per i patti di integrità, adempimento obbligatorio ai fini del piano anticorruzione approvato dalla Giustizia Amministrativa;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z9319EA3E9;

ATTESO che con nota protocollo n. 4573 in data 14.3.2016 del Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali sono stati assegnati i relativi fondi per le esigenze ordinarie di questo Tribunale;

PRECISATO che le spese inerenti il servizio in questione saranno imputate al capitolo di spesa n. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia" voce "spese per pulizia dei locali" " piano di gestione n. 26" che presenta la necessaria disponibilità;

Per tutti questi motivi;

DECRETA

1. Di approvare tutto quanto descritto in premessa;
2. Di determinarsi a contrarre per l'aggiudicazione del servizio di pulizia per anni 1 con possibile rinnovo, volta per volta, fino ad anni due a servizio del Tribunale come già descritto in premessa, utilizzando le procedure semplificate dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia";
3. Di procedere ad invitare almeno n. 5 ditte specializzate nel settore;
4. Di approvare l'allegato capitolato d'appalto e il modello di autodichiarazione ai fini dei patti di integrità che formano parte integrante e sostanziale del presente;
5. Di riservarsi di aggiudicare la fornitura a seguito valutazione offerte presentate.

Aosta, 23 maggio 2016



Il Segretario Generale

dott.ssa Anna Luigia Francione

Anna - Luigia Francione